



PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE IMPRESE E COMPETITIVITÀ (PON IC) 2014-2020

AVVISO C.S.E. 2022 - Comuni per la Sostenibilità e l'Efficienza energetica

Avviso relativo alla concessione di contributi a fondo perduto per la realizzazione di interventi di efficienza energetica anche tramite interventi per la produzione di energia rinnovabile negli edifici delle Amministrazioni comunali, attraverso l'acquisto e l'approvvigionamento dei relativi beni e servizi con le procedure telematiche del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA)

GLI ELEMENTI FONDAMENTALI

1. Cosa finanzia l'Avviso C.S.E. 2022? (cfr. art. 3.1 dell'Avviso)

L'Avviso finanzia a fondo perduto, pari al 100%, la realizzazione di alcuni interventi di efficientamento energetico attraverso l'acquisto e l'approvvigionamento di beni e servizi proposti dai fornitori abilitati all'interno della piattaforma MePA, in riferimento al settore merceologico "Fonti rinnovabili ed efficientamento energetico". La piattaforma è gestita da Consip, all'interno del suo mercato sono presenti fornitori in grado di proporre prodotti ed impianti con caratteristiche tali da garantire, una volta installati e messi in esercizio, un rilevante grado di efficientamento energetico. Deve trattarsi, in particolare, di beni e servizi la cui fornitura sia conforme alle relative condizioni particolari previste nei Capitolati Speciali PON IC/CSE 2022 predisposti dal MiTE e le cui spese afferiscano a interventi, da realizzarsi sugli edifici insistenti su tutto il territorio nazionale, di proprietà e nella disponibilità delle Amministrazioni partecipanti e che siano adibiti ad uso pubblico, non a destinazione residenziale e non destinati all'esercizio dell'attività economica.

2. Chi può fare richiesta di contributo?

Le Amministrazioni comunali presenti sull'intero territorio nazionale.

3. Qual è il meccanismo di funzionamento dell'Avviso C.S.E. 2022?

Gli elementi essenziali previsti dal meccanismo di funzionamento dell'Avviso prevedono che le Amministrazioni comunali per poter accedere alle agevolazioni previste dall'Avviso debbano:

- redigere l'APE *ex ante* e verificare di quali interventi necessitano le strutture comunali. Qualora le Amministrazioni intendano richiedere il contributo sull'APE, il rimborso non potrà essere erogato separatamente rispetto all'acquisto degli altri impianti. (cfr. FAQ n° 22);
- attivare la procedura di gara sulla piattaforma MePA gestita da Consip e, espletata la procedura, disporre la proposta di aggiudicazione di gara per l'acquisto degli impianti/prodotti previsti dall'Avviso sulla base dell'offerta al minor prezzo;
- eseguire i controlli ex art. 80 dlgs. 50/2016 e, solo in caso di esito positivo, richiedere al MiTE la concessione del contributo tramite la piattaforma informatica denominata "C.S.E. 2022";
- successivamente alla comunicazione del MiTE di concessione del contributo, verificata la proposta di aggiudicazione, aggiudicare la gara e contrattualizzare il fornitore;
- presentare al MiTE, una volta realizzato l'intervento la documentazione attestante l'esecuzione dello stesso. Non è necessario che tale documentazione sia corredata dalle quietanze di pagamento;
- pagare il/i fornitore/i non appena percepito il contributo;
- dare evidenza dell'avvenuto pagamento al MiTE.

4. Cosa è possibile acquistare con i contributi dell'Avviso C.S.E. 2022? (cfr. art. 3.1 dell'Avviso)

L'Avviso destina risorse finanziarie per la realizzazione di interventi finalizzati all'efficientamento energetico di edifici. A titolo esemplificativo, nell'ambito di questi interventi possono rientrare:

- realizzazione di impianti fotovoltaici e servizi connessi;
- realizzazione di impianti solari termici e servizi connessi;
- realizzazione di impianti a pompa di calore per la climatizzazione, per la produzione di acqua calda sanitaria e servizi connessi;
- realizzazione di interventi di *relamping*;
- realizzazione di chiusure trasparenti con infissi e sistemi di schermatura solare;
- realizzazione di generatori a combustibile gassoso o a biomassa, a condensazione e servizi connessi.

5. A quanto ammonta il contributo massimo del finanziamento? (cfr. art. 4.5 dell'Avviso)

Per ciascuna istanza presentata, il contributo complessivo comunale non può eccedere la soglia di rilevanza comunitaria di cui all'art. 35, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., di volta in volta vigente alla data di attivazione delle procedure di acquisizione di cui all'art. 5.2, che attualmente è pari ad euro 215.000,00, IVA esclusa.

6. A quanto ammonta il contributo minimo del finanziamento? (cfr. art. 4.5 dell'Avviso)

Per ciascuna istanza presentata, il contributo minimo deve essere almeno pari ad euro 40.000,00, IVA esclusa. Esempio: l'intervento su di una struttura comunale ha un costo pari ad euro 38.000,00. Aggiungendo il costo dell'IVA al 22%, l'intervento supera l'importo di euro 40.000,00, ma in questo caso la richiesta non può essere accolta perché occorre tener conto dell'imponibile IVA esclusa. Nel caso invece di intervento caratterizzato da un costo di euro 45.000,000, IVA esclusa, la richiesta può essere accolta perché supera l'imponibile di euro 40.000,00.

7. Dove è possibile trovare informazioni sull'Avviso C.S.E. 2022? (cfr. art. 14 dell'Avviso).

L'Avviso è stato pubblicato sul sito istituzionale <https://www.mite.gov.it/bandi/avviso-c-s-e-2022-comuni-la-sostenibilita-e-l-efficienza-energetica> e sul portale https://www.ponic.gov.it/sites/PON/Strumenti_CSE. Si consiglia di consultare il sito del PON IC per eventuali aggiornamenti e notizie riguardanti la procedura. Inoltre, dello stesso è data informazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana-Serie Generale.

8. A chi è possibile rivolgersi per chiarimenti sull'iter procedurale di accesso al finanziamento?

Per necessità di chiarimenti riguardo ai **contenuti tecnici o amministrativi** sull'iter procedurale di accesso al finanziamento è possibile rivolgersi all'indirizzo di posta elettronica info@cse2022.it. Per quanto attiene al **processo di acquisto tramite la piattaforma MePA**, è possibile consultare la sezione Supporto – Contatti del portale https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/supporto_contatti.html.

9. È possibile utilizzare i fondi dell'Avviso C.S.E. 2022 per modifiche o potenziamenti di impianti già esistenti? (cfr. art. 2.3 dell'Avviso)

No. L'Avviso prevede la realizzazione di impianti nuovi completi. I nuovi impianti possono naturalmente coesistere con precedenti installazioni ma dovranno risultare funzionalmente autonomi.

EDIFICI SU CUI REALIZZARE L'INTERVENTO

- 10. È possibile realizzare un intervento di efficientamento energetico necessario su una struttura di proprietà dell'Amministrazione comunale utilizzata da altra Amministrazione pubblica? (cfr. art. 2.1 dell'Avviso)**

L'intervento di efficientamento è finanziabile solo se l'edificio o il complesso immobiliare a cui è destinato è utilizzato dall'Amministrazione comunale proponente. Per esempio, i locali in cui sono ospitati gli uffici della Polizia Municipale sono compatibili con i requisiti dell'Avviso, mentre non lo sono se occupati dall'Arma dei Carabinieri.

- 11. I locali comunali adibiti parzialmente ad attività economica, rientrano nel campo di applicazione delle misure di efficientamento previste dall'Avviso C.S.E. 2022? (cfr. art. 2.1 dell'Avviso)**

Dipende dal tipo di edificio e dalla natura dell'attività (prevalentemente) svolta. Ad esempio, se ci si riferisce ad una struttura dell'Amministrazione adibita a biblioteca comunale, l'intervento sarà ammissibile perché, conformemente a quanto previsto dalle prescrizioni dell'Avviso, rientra nella disponibilità dello stesso e ha una destinazione di uso pubblico, non residenziale. Diversamente, se si tratta di un edificio nella disponibilità dell'Amministrazione, all'interno del quale si svolge una attività con finalità di lucro, come ad esempio una palestra, l'intervento non sarà ammissibile.

- 12. È possibile formulare una RdO Evoluta per una unica tipologia di intervento su più edifici? (cfr. art. 3.2 dell'Avviso)**

No, ogni istanza di contributo dovrà riguardare un unico intervento da realizzare mediante l'acquisto di uno o più prodotti PON IC/CSE 2022 a servizio di un solo edificio o, in alternativa, un solo complesso immobiliare. Per "complesso immobiliare" si intende l'insieme coordinato di edifici collegati o meno fisicamente, posti in un'area limitata, con destinazioni d'uso funzionali tra di loro e con presenza di parti comuni che ne determinano la sostanziale unitarietà.

- 13. Per accedere ai benefici dell'Avviso, è necessario aprire un CUP?**

L'Amministrazione dovrà presentare il CUP definitivo prima della presentazione dell'istanza, presumibilmente in occasione dei controlli ex art. 80 del dlgs 50/2016.

- 14. C'è un limite al numero di domande che può presentare un'Amministrazione comunale? (cfr. art. 5.1.3 dell'Avviso)**

Sì, i soggetti istanti possono presentare fino ad un massimo di cinque istanze di contributo.

SOPRALLUOGHI

- 15. A che serve il verbale di sopralluogo?**

Il verbale di sopralluogo assicura la compatibilità dell'offerta proposta dall'operatore economico con il contesto specifico in cui gli impianti dovranno essere installati e tutela l'Amministrazione comunale dalla necessità di apportare modifiche in corso d'opera. In tal modo l'impianto potrà garantire i livelli di efficienza energetica e operare al massimo delle sue potenzialità.

16. Chi redige il verbale di sopralluogo a seguito della presentazione della RdO Evoluta? (cfr. allegato 8 dell'Avviso)

La redazione del verbale di sopralluogo viene svolta dall'Amministrazione comunale e dai fornitori entro il termine stabilito per la presentazione della/e offerta/e.

PROCEDURA AMMINISTRATIVA

17. Quando è possibile accedere alla piattaforma informatica? (cfr. art. 5.1.2 dell'Avviso)

Il 23 novembre 2022 è la data a partire dalla quale i soggetti istanti, dalle ore 10:00 possono accedere alla piattaforma informatica ed avviare la procedura di accreditamento e di compilazione delle istanze. Fino al 30.11.2022 non sarà comunque possibile presentare l'istanza di concessione (cfr. FAQ n°18).

18. Quando è possibile presentare l'istanza di concessione del contributo? (cfr. art. 5.1.4 dell'Avviso)

Le istanze di concessione del contributo possono essere presentate a decorrere dal 30.11.2022 sino ad esaurimento della dotazione finanziaria dell'Avviso, comunque entro e non oltre il 28.02.2023. Lo sportello sarà aperto dalle ore 10:00 alle ore 17:00 di tutti i giorni, dal lunedì alla domenica.

19. Quando viene adottato il provvedimento di concessione del contributo? (cfr. artt. 6, 7 dell'Avviso)

All'esito positivo delle verifiche del possesso dei requisiti previsti dall'Avviso, il MiTE adotterà un provvedimento di concessione del contributo che garantirà la copertura finanziaria all'Amministrazione comunale per l'aggiudicazione definitiva della procedura di acquisto e l'immediata possibilità di contrattualizzare il fornitore non vigendo la clausola cd. *stand still* per le osservazioni (cfr. art. 32 comma 10 lett. b dlgs. 50/2016).

20. È necessario disporre di un APE (Attestato di prestazione energetica) *ex ante* prima di inoltrare l'istanza? (cfr. art. 3.3 dell'Avviso)

Ai fini dell'ammissibilità al contributo a valere sul PON IC, l'Amministrazione, per ciascun intervento da realizzarsi sugli edifici, dovrà possedere un valido APE *ex ante*. La disponibilità dell'APE *ex ante* in capo all'Amministrazione è condizione necessaria e indispensabile per l'individuazione dei prodotti che si intende acquistare e di cui si richiede il contributo con l'istanza di concessione. Qualora l'Amministrazione non disponesse di un APE *ex ante*, lo stesso dovrà provvedere al suo acquisto. L'APE dovrà integrare una simulazione di Attestato di Prestazione Energetica post-intervento, predisposto secondo quanto previsto dal Decreto interministeriale 26 giugno 2015 "Adeguamento linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici", che tenga conto delle modifiche all'edificio o al complesso immobiliare introdotte dall'intervento di efficientamento energetico.

21. Qual è il criterio di aggiudicazione dell'offerta?

Il criterio di aggiudicazione da adottare è necessariamente quello del minor prezzo.

22. L'Amministrazione comunale deve anticipare risorse? (cfr. art. 3.4 dell'Avviso)

No. Nel caso in cui l'Amministrazione comunale sia già in possesso di un APE realizzata, fatturata e pagata, non dovrà necessariamente anticipare alcuna spesa. Il fornitore, comunque, sulla base delle

condizioni specifiche di fornitura, potrebbe richiedere un anticipo, precedente all'erogazione del contributo da parte del MiTE.

Si. Qualora l'Amministrazione non disponga di un APE *ex ante* e l'acquisto tramite la piattaforma MePA, dovrà presumibilmente anticiparne il pagamento (debitamente quietanzato entro e non oltre il 31.12.2023) e successivamente presentare istanza di ammissione al contributo e richiederne il rimborso. L'istanza sarà la stessa che la singola Amministrazione comunale presenterà al MiTE e comprenderà oltre all'APE, uno o più prodotti delle categorie indicate nella "Tabella prodotti PON IC/CSE 2022".

Si. Qualora l'Amministrazione non disponga di un APE *ex ante* e non l'acquisto tramite il MePA, dovrà sostenerne il costo e non potrà richiederne il rimborso.

23. Come saranno esaminati e finanziati i progetti? (cfr. artt. 4.1/4.2/4.3 dell'Avviso)

Trattandosi di una procedura "a sportello" l'ordine di verifica delle istanze di concessione di contributo è cronologico, secondo la data e l'ora di presentazione delle stesse, rilevando a tal fine l'ordine di registrazione di ciascuna istanza nell'ambito della piattaforma informatica che sarà utilizzata per l'invio. Fermo restando il termine ultimo di presentazione delle istanze di concessione previsto per il 28.02.2023, gli interventi saranno finanziati fino ad esaurimento dei fondi disponibili, tenuto conto che una quota pari al 50 per cento delle risorse, per complessivi 160 milioni di euro, è riservata agli interventi su edifici situati nei territori delle seguenti Regioni del Mezzogiorno: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia.

24. Ci sono spese non ammissibili? (cfr. art. 3.5 dell'Avviso)

Sono inammissibili al contributo le spese inerenti ai servizi di manutenzione periodica degli impianti.

25. Quali sono i termini per completare l'investimento? (cfr. artt. 9.2/9.3 dell'Avviso)

L'investimento, al fine di consentire il rispetto delle tempistiche previste per la richiesta di accredito (cfr. art. 2 dell'Avviso) deve essere completato entro il 30.06.2023 (cfr. Capitolato PON IC/CSE 2022). Entro il 15.07.2023 deve essere invece richiesto l'accredito del contributo al MiTE a pena di decadenza dello stesso. Il pagamento delle fatture può essere anche successivo all'accredito del contributo, purché effettuato entro il 31.12.2023 e rendicontato entro il 28.02.2024.

26. Ci sono regole specifiche per la rendicontazione delle spese? (cfr. art. 9.3 dell'Avviso)

A seguito dell'accredito del contributo, il Beneficiario provvederà, entro e non oltre il 28.02.2024 a:

- dare evidenza al MiTE dell'avvenuto pagamento della(/e) fattura(/e);
- dare evidenza al MiTE del versamento IVA relativo a ciascuna fattura afferente all'intervento finanziato;
- nel caso di acquisto dei prodotti indicati nella "*Tabella prodotti APE PON IC/CSE 2022*", a dare evidenza al MiTE, del versamento della ritenuta d'acconto afferente alla prestazione professionale.

27. Qual è il termine ultimo per la consegna e l'installazione dei prodotti acquistati?

Ad eccezione dell'APE, per la quale il capitolato speciale prevede termini più stringenti, la tempistica di consegna dei beni, comprensiva delle fasi di progettazione, esecuzione/installazione, collaudo tecnico dovrà concludersi entro il 30.06.2023. Per le lavorazioni successive al collaudo dei beni acquistati tramite il MEPA non ricomprese tra le spese finanziate a valere sull'Avviso (ad esempio per la connessione alla rete degli impianti fotovoltaici) la data ultima per la messa in funzione dell'impianto è il 31/12/2024 così come normato dall'Avviso all'art. 8 (xiv).

28. Qual è il termine ultimo per la richiesta di accredito del contributo?

La data ultima per richiedere il contributo è il 15.07.2023.

29. Qual è il termine ultimo per assicurare il funzionamento degli impianti fotovoltaici in rete?

La data ultima per il funzionamento degli impianti in rete è il 31.12.2024. Alla suddetta data gli impianti dovranno risultare completati e in uso.

ACQUISTI

30. Quanti prodotti PON IC/CSE 2022 si possono acquistare con il contributo? (cfr. artt. 3.2 e 4.5 dell'Avviso)

Per ogni istanza di accesso al contributo è possibile l'acquisto di uno o più prodotti indicati nella Tabella **PON IC/CSE 2022** e **APE IC/CSE 2022**. L'ammontare dell'agevolazione concedibile per ciascuna istanza non può essere inferiore a euro 40.000,00 IVA esclusa, e non può eccedere la soglia di rilevanza comunitaria di cui all'art. 35, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., di volta in volta vigente alla data di attivazione delle procedure di acquisizione di cui all'art. 5.2, che attualmente è pari ad euro 215.000,00, IVA esclusa.

31. Esiste un limite di spesa per l'acquisto dell'APE *ex ante*? (cfr. art. 3.4 dell'Avviso)

La spesa è ammissibile alla contribuzione in misura non superiore a 1 euro/metro quadro della superficie da efficientare, IVA esclusa, e, comunque, entro il limite di euro 2.500,00 IVA esclusa.

APE e RIMBORSI

32. Cosa si intende con il termine APE *ex ante*? (cfr. art. 2.4 dell'Avviso)

Con il termine *APE ex ante* si fa riferimento all'Attestato di prestazione energetica, dal quale si desumono le caratteristiche energetiche degli edifici oggetto di intervento. I prodotti per i quali si richiede il contributo devono rispondere agli obiettivi e alle finalità indicate nell'APE.

33. È possibile realizzare l'intervento su più di un edificio? (cfr. art. 3.2 dell'Avviso)

L'Avviso prevede la possibilità di realizzare un intervento di efficientamento energetico mediante l'acquisto di uno o più prodotti **PON IC/CSE 2022** a servizio di un solo edificio o, in alternativa, un solo complesso immobiliare. Per "complesso immobiliare" si intende l'insieme coordinato di edifici collegati o meno fisicamente, posti in un'area limitata, con destinazioni d'uso funzionali tra di loro e con presenza di parti comuni che ne determinano la sostanziale unitarietà. Per ciascun edificio dovrà essere presentata un'istanza.

34. In caso di richiesta di contributo per più edifici, l'Amministrazione comunale dovrà effettuare tanti APE *ex ante* quanti sono gli edifici? (cfr. art. 3.3 dell'Avviso)

Premesso che per ciascun edificio da efficientare è necessaria la presentazione di una specifica domanda (fino ad un massimo di cinque – cfr. FAQ n. 14), ai fini dell'ammissibilità al contributo a

valere sul PON IC, l'Amministrazione comunale, per ciascun edificio, dovrà possedere uno o più validi APE *ex ante* alla realizzazione dell'intervento. Si precisa che ciascun APE *ex ante* dovrà riguardare uno specifico blocco dell'edificio, per es. un piano, omogeneo dal punto di vista delle caratteristiche energetiche. Si noti che è esclusa la possibilità di ricorrere all'APE cd. "convenzionale", previsto per i soli interventi di accesso al Superbonus.

35. L'imposta sul valore aggiunto è ammissibile al contributo? (cfr. art. 3.6 dell'Avviso)

L'imposta sul valore aggiunto (IVA), realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario, ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 22/2018 (**Normativa sull'Ammissibilità, Rendicontazione e Certificazione delle Spese**), è una spesa ammissibile solo se questa non è recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

36. In presenza di un APE precedente alla pubblicazione dell'Avviso C.S.E. 2022, è possibile acquistare direttamente tramite RdO Evoluta i prodotti compresi nella Tabella prodotti PON IC/CSE 2022?

Sì, il requisito necessario per l'acquisto dei prodotti è l'APE, che deve riportare tra i tipi di intervento di riqualificazione energetica raccomandati quelli per i quali si richiede il contributo. Si noti che il Capitolato Speciale (cfr. allegato 7 dell'Avviso) prevede che l'APE dovrà integrare una simulazione di Attestato di Prestazione Energetica post-intervento, predisposto secondo quanto previsto dal Decreto interministeriale 26 giugno 2015 "Adeguamento linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici. Sono finanziabili esclusivamente le prestazioni energetiche acquistate mediante la piattaforma MePA. Si precisa che le eventuali modifiche dell'edificio successive alla redazione dell'APE *ex ante* non devono aver comportato variazioni delle sue prestazioni energetiche.

CAPITOLATI SPECIALI E CAPITOLATI STANDARD MePA

37. I Capitolati Speciali dell'Avviso C.S.E. 2022 prevalgono rispetto alle prescrizioni dei Capitolati Standard MePA?

Le previsioni contenute nei Capitolati Speciali PON IC prevarranno in ogni caso rispetto alle previsioni dei Capitolati Standard MePA. Ad esempio, relativamente all'installazione di una caldaia, anche se il Capitolato Standard prevede la possibilità di acquistare apparecchi di classe energetica comprese tra la D e la A+++, l'Amministrazione comunale dovrà sceglierne una di classe almeno pari o superiore alla classe A+ perché questo è il requisito minimo previsto dal Capitolato Speciale.

PRODOTTI AMMISSIBILI, LIMITI DI POTENZA E TERMINOLOGIA

38. Cosa si intende per relamping?

Per relamping si intende la sostituzione di corpi illuminanti, di solito alogeni o ad incandescenza, con altri dotati di prestazioni energetiche migliori (ad es. LED).

39. Sono ammissibili alle agevolazioni interventi di relamping per l'illuminazione di spazi aperti? (cfr. allegato 4 dell'Avviso)

Si, ma deve trattarsi esclusivamente di spazi pertinenziali e direttamente collegati all'edificio, quali ad esempio il cortile interno, il parcheggio interno ed esterno. È esclusa la concessione di contributi per interventi di relamping stradale.

40. Sono ammissibili interventi di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili? (cfr. art. 2.2)

Si, sono ammissibili interventi di produzione di energia fotovoltaica e termica da fonti rinnovabili, specificati al punto 3.2 dell'Avviso. Tali interventi sono ammissibili esclusivamente in via complementare rispetto all'intervento di efficientamento, per finalità di autoconsumo e in misura non prevalente, in termini di spesa, rispetto all'intervento di efficientamento. Gli impianti di produzione devono essere dimensionati in modo tale che almeno l'80% dell'energia prodotta sia utilizzata sull'edificio stesso. Per esempio, se un'istanza di contributo prevede l'acquisto di un impianto dal costo di 40.000 euro e di un impianto a pompa di calore dal costo di 35.000 euro, l'intera istanza non è ammissibile: il costo dell'impianto fotovoltaico, risultando prevalente in termini di spesa rispetto a quello degli interventi di efficientamento energetico, non sarà ammissibile al contributo e la parte residua, risultando inferiore a 40.000 euro, non risulterà compatibile con la spesa minima prescritta all'art. 4.5 dell'Avviso.

41. È possibile l'acquisto di impianti fotovoltaici non collegati in rete (cd. "a isola")? (cfr. allegato 1 dell'Avviso)

È prevista esclusivamente la fornitura del prodotto "impianto fotovoltaico connesso in rete e servizi connessi", restando pertanto espressamente esclusa la fornitura del prodotto "impianto fotovoltaico ad isola e servizi connessi".

42. Ci sono limiti di potenza per gli impianti ammissibili alle agevolazioni?

La gamma di potenza prevista per gli impianti ammissibili è evidenziata nei Capitolati Speciali "PON IC/CSE 2022" riportati in allegato all'Avviso. Non c'è un limite di potenza, la scelta è rimessa discrezionalmente all'Amministrazione, compatibilmente con le soglie del codice dei contratti pubblici e con il limite di spesa previsto per ciascuna istanza.

43. Nell'ambito degli interventi di relamping è possibile acquistare sistemi "intelligenti" per il controllo dell'illuminazione? (cfr. allegato 4 dell'Avviso)

L'Avviso non prevede l'acquisto di questi dispositivi, tuttavia l'Amministrazione, a propria discrezione, può specificare nella propria richiesta di offerta la presenza di ulteriori accessori solo se funzionali all'intervento. L'Amministrazione mette a bando un intervento di relamping che oltre a garantire un risparmio energetico significativo deve assicurare il rispetto delle prescrizioni di legge in materia di illuminotecnica. Le offerte degli operatori economici devono garantire tali requisiti.

PROCEDURA MePA

44. Sulla piattaforma www.acquistinretepa.it dove è possibile trovare i modelli di negoziazione e le schede di offerta relative ai prodotti PON IC/CSE 2022 per effettuare l'RdO? (cfr. art. 5.1.1 dell'Avviso)

I modelli di negoziazione e le relative schede di offerta sono disponibili all'interno dell'RDO Evoluta dopo la selezione del CPV indicato nel Capitolato Speciale di riferimento (cfr. allegato 8 dell'Avviso).

45. Dove è possibile trovare i contenuti di approfondimento relativi a come effettuare una RDO evoluta con l'utilizzo dei modelli e schede di offerta?

Nel portale https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/programma_progetti-Servizi_cse.html nella sezione Supporto è disponibile il WIKI dove sono riportati tutti i contenuti per effettuare una RDO Evoluta con relativo modello e scheda di negoziazione: https://wiki.acquistinretepa.it/index.php/RdO_Evoluta. Nelle Guide alla compilazione delle schede di negoziazione pubblicate sui siti <https://www.mite.gov.it/bandi/avviso-c-s-e-2022-comuni-la-sostenibilita-e-l-efficienza-energetica> e [PON Comuni per la Sostenibilità e l'Efficienza energetica-C.S.E. 2022 \(ponic.gov.it\)](https://www.ponic.gov.it) sono presenti tutte le indicazioni per la compilazione dei singoli attributi presenti nelle schede di offerta.

46. Dove è possibile reperire le informazioni utili ad un operatore economico ai fini dell'abilitazione sul MePA?

Le informazioni per gli operatori economici sono disponibili nel WIKI: https://wiki.acquistinretepa.it/index.php/Abilitazione_ai_Mercati_Telematici. Si suggerisce di consultare anche la sezione Supporto – Contatti del portale: https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/supporto_contatti.html.

47. Per un operatore economico dove è possibile trovare le indicazioni per rispondere ad una RdO Evoluta?

Nel WIKI nella sezione: https://wiki.acquistinretepa.it/index.php/Risposta_RdO_MePA sono riportate tutte le informazioni per la risposta ad un RdO evoluta.

48. Quali operatori economici possono essere invitati alla RdO?

Possono essere invitati gli operatori economici abilitati alle categorie oggetto dell'RdO. La categoria è scelta dalla PA in base al CPV di negoziazione, indicato nel Capitolato Speciale di riferimento.

49. Sul portale www.acquistinretepa.it dove è possibile trovare il riferimento ai contenuti dell'Avviso Pubblico "CSE 2022"?

I contenuti relativi all'Avviso Pubblico e gli allegati pubblicati dal MITE sono disponibili a partire dalla pagina Home > CHI SIAMO > IL PROGRAMMA > PROGETTI E SERVIZI > AVVISO CSE2022.

**RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E MODALITA' DI DIALOGO TRA
AMMINISTRAZIONE COMUNALE E IL MITE**

50. Come è possibile accedere alla piattaforma informatica MiTE "CSE 2022"? È possibile accedere solo se registrati o anche come utenti esterni? (cfr. art. 12.2 dell'Avviso)

Le Amministrazioni comunali potranno accedere alla piattaforma informatica previa identificazione del compilatore (il legale rappresentante del Comune) tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), Carta di identità elettronica (CIE) e Carta Nazionale dei Servizi (CNS). La titolarità delle funzioni del compilatore sarà automaticamente riscontrata dal sistema attraverso l'interrogazione dell'Indice della Pubblica Amministrazione (IPA), www.indicepa.gov.it, che pertanto deve risultare aggiornato.

51. Può un Amministrazione comunale delegare una o più persone per l'accesso alla piattaforma informatica MiTE "CSE 2022"? (cfr. art. 12.2 dell'Avviso)

Il Legale rappresentante, previo accesso alla piattaforma informatica, può conferire ad altro soggetto delegato il potere di rappresentanza per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione delle istanze. La delega viene conferita tramite una procedura elettronica guidata e disponibile in seguito all'avvenuto riconoscimento del Legale rappresentante dell'Amministrazione comunale.

52. Se l'Amministrazione comunale è in una situazione di dissesto finanziario, può presentare l'istanza?

No, le Amministrazioni comunali in dissesto finanziario non possono presentare l'istanza.

53. Come verranno gestite le interlocuzioni tra le Amministrazioni comunali e il MiTE? (cfr. art. 12.2 dell'Avviso)

Le Amministrazioni comunali, sia nella fase antecedente alla concessione del contributo, sia nelle fasi successive a tale concessione, dialogheranno con il MiTE attraverso un'apposita **piattaforma informatica denominata "CSE 2022"**, che sarà attiva dal giorno 23.11.2022 al seguente indirizzo: <https://presentazione-domanda.cse2022.it>.

SCADENZE

La sequenza cronologica delle milestone riguardanti il bando è la seguente:

8.11.2022	Inizio negoziazioni MePA
23.11.2022	Pre-apertura dello sportello per l'accreditamento delle Amministrazioni comunali e il caricamento delle domande
30.11.2022	Abilitazione all'invio delle domande
28.02.2023	Chiusura ultima dello sportello
30.06.2023	Termine massimo per il completamento delle forniture previsto all'interno dei Capitolati Speciali (ad eccezione dell'APE)
15.07.2023	Termine massimo per la richiesta di erogazione
31.12.2023	Termine massimo per il pagamento dei fornitori da parte delle Amministrazioni comunali

28.02.2024	Termine massimo per la rendicontazione al MiTE dei pagamenti ai fornitori
31.12.2024	Termine massimo per assicurare il funzionamento degli impianti